

SPETTACOLI  
**Locandissima**

con Luca Zingaretti  
fra arte e politica

L'INTERVISTA

FEDERICO STEFANELLI

# Il migliore improvvisatore? Quello che sa ascoltare gli altri

di ALESSANDRA AGOSTI

**T**orna a sfilare a Vicenza il vento dell'improvvisazione teatrale. Dopo il pieno successo riscosso tra settembre e ottobre dal primo "match", tenutosi al Kitchen, e con un toroso ormai quasi onnicuso al centro culturale Ossidiana, questo particolare modo di "fare teatro" si prepara a dare nuovamente prova di sé sul palcoscenico di Ospedaletto, schierando questa volta le squadre di Vicenza e Piacenza (sabato 6 aprile), e di Venezia e Brescia (sabato 13), con finalissima sabato 20.

Chi ha partecipato alla "prima" al Kitchen non potrà non ricordare Pietrionico Stefanelli, che tra l'altro è l'allenatore della nazionale italiana di improvvisazione.

**Stefanelli, quali sono le qualità essenziali per un bravo improvvisatore?**

La prima è sicuramente saper ascoltare: è essenziale seguire tutto quello che viene dagli altri, perché si crea insieme, bastata su bastata. Poi certo ci vuole la fantasia, che con i corsi viene affinata e guidata.

**Non si può non pensare alla Commedia dell'arte.**

Una parente illustre, ma con una differenza significativa: i comici tendevano a impersonare sempre lo stesso personaggio; nel nostro caso, non sai mai cosa ti capita.

**Come ci si forma all'improvvisazione?**

In media ci vogliono un paio d'anni prima di affrontare un match. Una parte del lavoro è sulle strutture in generale (ascolto, creatività, sviluppo



Federico Stefanelli

della fantasia). Importante è il riscaldamento psichico: allunghiamo il cervello per aumentare reattività e concentrazione. Poi si lavora sulla narrazione vera e propria, per imparare a costruire una storia e un personaggio, che - ricordiamolo - non viene da copione, perché sei tu a dover decidere tutto nei pochi secondi a disposizione tra scelta del tema e performance.

Infine ci sono le categorie: cinematografiche, teatrali televisive... per ciascuna si tirano fuori gli stlemi; per esempio, se devi rappresentare una storia "alla maniera di Shakespeare" devi sapere e saper riprodurre gli elementi essenziali del suo teatro.

**Sarrebbe un modo per insegnare letteratura nelle scuole.**

In effetti, ci capita: non si ha la pretesa di "insegnare", ma è un modo divertente per



Un match di improvvisazione teatrale: due squadre, un arbitro stimolare la voglia di saperne di più.

**Come affronta l'improvvisazione chi ha già un'impostazione da attore?**

Dipende dalla singola persona: qualcuno è più elastico, altri faticano a cancellare l'impostazione. Certo, chi ha una base può avere già assimilato certi elementi, come il non dare le spalle al pubblico o l'uso dello spazio scenico. In definitiva, recitiamo comunque ma con dinamiche diverse.

**Consiglierebbe l'improvvisazione a chi già recita?**

L'improvvisazione fa parte del teatro tradizionale e viceversa... La studio anche nelle accademie, spesso come mezzo per risolvere gli

**Ma con la sua esperienza, prevede sempre chi vincerà?**

Fortunatamente: no e continuo a farlo per questo, altrimenti mi annoierei. E sempre imprevedibile, dipende dalla serata, dal pubblico, dalla concentrazione...

**Come si scelgono gli atleti-attori della nazionale?**

Facendo centro e più match all'anno si vede la disponibilità complessiva e vengono scelti i migliori.

Contano anche le competenze linguistiche, perché si improvvisa nella lingua del Paese ospitante. Se però uno è bravissimo può servire comunque alla squadra, anche se non parla una lingua.

DEBUTTO. Il 20 e il  
L'Orso  
indossa  
del gra  
Maximilian  
del testo e re



Gli "Orsi" in una scena de  
Adattare i testi è sempre  
una passione per la Com  
gnia dell'Orso di Longig  
cente lo hanno fatto con  
to allegro" di Noel Cow  
sformato in "L'allegro s  
da Maximilian Nisi, di  
"amico" della formazio  
pervisore alla regia. Ma  
no anche i classici, da P  
Goldoni, a Neil Simon.  
prito l'adattamento di un  
co sarà la prossima sfida  
"orsi", che sabato 20 e do  
ca 21 aprile alle 21 de  
no, al Comunale di Lon  
"Cirano di Bergerac"  
mond Rosstard, di nuov  
laborazione con Nisi.

Ne abbiamo parlato co  
lo Marchetto, presiden  
compagnia e interpret  
ranò. Sul fronte del tes  
voro è stato consisten  
versione originale ci so  
va impraticabile, sotto  
aspetti. Abbiamo opta  
una versione in prosa e  
tamento di Nisi è, a m  
so, molto intelligente. F  
mantiene tutta la polpa  
sto (non mancheranno  
tanti brani celebri), ma

**GEOX**